



## CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Al Sindaco della Città Metropolitana

On. Virginia Raggi

Al Presidente della Regione Lazio

On. Nicola Zingaretti

**OGGETTO: RICHIESTA PROCEDIMENTO CARATTERIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI BONIFICA.**

Le vicende che negli ultimi mesi hanno interessato la riapertura della discarica di proprietà della Pontina Ambiente s.r.l. ubicata sul territorio del Comune di Albano Laziale, località Roncigliano, via Ardeatina Km. 24.640 hanno fatto riemergere rilevanti criticità sia amministrative che ambientali, già evidenziate in passato e ad oggi non risolte.

E' noto infatti come l'ARPA Lazio da molti anni evidenzi il superamento dei livelli di contaminazione delle matrici ambientali e solleciti la conclusione del procedimento di bonifica di cui agli artt. 239 e segg. D. Lgs. 152/2006 non concluso a seguito della chiusura dell'impianto determinato dall'incendio del luglio 2016. La necessità di attivare il procedimento è stata confermata dall'Agenzia anche da ultimo nella risposta alla richiesta di aggiornamenti formulata dalla ASL RM6 in data 6.7.2021, nella quale viene fatto esplicito riferimento alle note prot. nn. 14543 e 14576 del 2.3.2020 contenenti gli esiti dei controlli effettuati e si precisa che essendo *“già aperto il procedimento di bonifica, questa amministrazione non procederà ad ulteriore comunicazione ai sensi del sopraccitato articolo per i superamenti dei valori delle CSC” nei piezometri*”.

Inoltre, seppure l'impianto di smaltimento rifiuti sia ubicato sul territorio del Comune di Albano Laziale, la prossimità dello stesso al Comune di Ardea (dal quale il VII invaso dista poche decine di metri) e la contaminazione delle acque di falda che raggiungono anche i territori dei comuni di Roma, Ardea, Pomezia ed Ariccia, coinvolge indubbiamente più comuni radicando la competenza

delle funzioni amministrative relative al procedimento nella CMRC e nella Regione Lazio per quanto di competenza di ciascuno in virtù della legislazione regionale e nazionale in materia.

Si chiede pertanto alle SS.VV., ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/2006, anche in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso, di procedere alla caratterizzazione dell'area, previa adozione delle eventuali misure di prevenzione e di messa in sicurezza ritenute necessarie, ai fini dell'applicazione della procedura di analisi del rischio che, in caso di conferma di una concentrazione dei contaminanti in misura superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), porterebbe all'approvazione del documento di analisi rischio e del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza dell'area.

In questa sede, allo scopo di evidenziare profili di illegittimità amministrativa dell'AIA e consentire ai competenti uffici di attivare i procedimenti di verifica, si ritiene altresì opportuno evidenziare quanto segue.

Solo a seguito della notifica dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 107903 del 15.7.2021 emessa dalla Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale si è appreso che la Pontina Ambiente con contratto del 10.7.2019 ha affittato l'attività relativa alla discarica alla Ecoambiente s.r.l. e che la Regione Lazio con determina G11377, nonostante l'AIA fosse stata rilasciata per l'intero impianto (TMB con annessa discarica) ha volturato quella relativa alla discarica in favore di quest'ultima e quella relativa al TMB alla Colle Verde s.r.l.

Nel richiamare le ragioni già ampiamente dedotte nel giudizio pendente avanti il TAR per il Lazio, segnato al n. 14810/2019, con il quale è stata impugnata la determina di voltura dell'AIA in favore della Colle Verde s.r.l. n. G14894 del 31.10.2019, in questa sede si intende sottolineare il mancato rispetto da parte della Ecoambiente s.r.l. del termine di 180 giorni imposto dalla Regione per il deposito della "*documentazione finalizzata al riesame ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, anche ai fini del rinnovo*".

Si resta in attesa di un tempestivo riscontro manifestando sin d'ora la propria disponibilità a partecipare alle conferenze di servizi che saranno indette nel procedimento di verifica e bonifica dell'area contaminata.

Il Sindaco

Massimiliano Borelli